

Fortezza e Museo delle Armi

TIPOLOGIA

Storico - Artistico

INDIRIZZO

Civitella del Tronto (TE)

TELEFONO

320 8424540

FAX

800 55 91 22

E-MAIL

civitelladeltronto@sistemamuseo.it

La Fortezza di Civitella del Tronto, una delle più imponenti opere di ingegneria militare d'Europa, con i suoi 25.000 mq di superficie e una estensione lineare di più di 500 metri, ha rappresentato per secoli un baluardo di confine a settentrione del viceregno napoletano.

La rocca aragonese, sorta su una probabile preesistenza medievale, è stata completamente trasformata tra il 1564 e il 1576 su disposizione di Filippo II d'Asburgo.

Grazie anche alle successive sistemazioni operate dai Borboni, oppose una strenua resistenza all'assedio napoleonico del 1806 e a quello del 1860/61 da parte dell'esercito piemontese che condusse la Fortezza alla demolizione e alla successiva spoliazione operata dagli stessi civitellesi. L'impianto attuale, a seguito di un importante restauro operato dalla Sovrintendenza di L'Aquila terminato nel 1985, rivela ancora la formidabile potenza della struttura, con i suoi poderosi bastioni, le vaste piazze d'armi e i lunghissimi camminamenti di ronda, da cui la vista spazia sul borgo sottostante, sulla vicina costa adriatica, chiudendosi con i massicci montuosi della Maiella, del Gran Sasso e dei Monti della Laga.

Tra gli elementi strutturali di maggiore rilievo sono da visitare i bastioni, le vaste piazze d'armi, il Palazzo del Governatore, la Chiesa di San Giacomo e il Museo delle Armi. Il Museo è articolato in quattro sale, al primo piano di un edificio originariamente destinato all'alloggiamento delle truppe. Il primo ambiente, dedicato al Prof. Giorgio Cucentrotoli di Monteloro ospita alcuni dei pezzi più moderni della collezione. Al centro del locale troneggia un cannone da campagna napoleonico, utilizzato in Italia all'inizio del XIX secolo. La successiva stanza, cosiddetta "risorgimentale", accoglie quattro bacheche che contengono armi appartenute all'esercito borbonico e a quello sabauda. La collezione presenta anche un obice settecentesco. La terza sala del Museo ospita un cippo confinario, una delle antiche colonne di travertino poste al confine tra il Regno delle Due Sicilie e lo Stato Pontificio. L'ultima stanza presenta due bacheche contenenti le armi più antiche: alcune pistole a pietra focaia, alcuni schioppi a miccia (XV secolo) e alcuni fucili da Fortezza sempre a pietra focaia. Da visitare anche il borgo di Civitella, vera e propria città fortezza che conserva ancora numerosi tratti delle mura, l'impianto urbanistico di chiara impronta medievale e le singolari case-forti.

ORARI

NOVEMBRE - DICEMBRE - GENNAIO - FEBBRAIO 10 - 16

MARZO e OTTOBRE 10 - 17

APRILE - MAGGIO e SETTEMBRE 10 - 19

GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO 10 - 20

LA VISITA GUIDATA è compresa nel prezzo del biglietto, con partenza ogni ora